Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 102° — Numero 189

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Martedì, 1° agosto 1961** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Anno L. **13.390** - Semestrale L. **7.380** - Trimestrale L. **4.020** -
Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Anno L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010** -
Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 19 luglio 1961, n. 659.

Agevolazioni fiscali e tributarie in materia di edilizia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le agevolazioni fiscali e tributarie stabilite per la costruzione di case di abitazione dagli articoli 13, 14, 16 e 18 della legge 2 luglio 1949, n. 408, e successive proroghe e modificazioni, sono estese agli edifici contemplati dall'articolo 2, comma secondo, del regio decreto 21 giugno 1938, n. 1094, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 35.

Le agevolazioni si applicano anche all'ampliamento ed al completamento degli edifici già costruiti o in corso di costruzione.

Art. 2.

Per la costruzione, l'ampliamento ed il completamento degli edifici di cui al precedente articolo si prescinde dalle caratteristiche degli edifici medesimi e dal termine di ultimazione della costruzione stessa.

Art. 3.

Per la ricostruzione degli edifici di cui al precedente articolo 1, distrutti da eventi bellici, è concessa la

esenzione dall'imposta di consumo, purchè la ricostruzione sia ultimata entro il 31 dicembre 1965.

Art. 4.

Alle cooperative edilizie non si applicano le norme di cui alla legge 6 agosto 1954, n. 603, sostituite con quelle di cui al titolo VII del testo unico delle leggi sulle imposte dirette 29 gennaio 1958, n. 645, qualora entro tre anni dal collaudo della costruzione siano stipulati i patti di vendita degli alloggi ai singoli assegnatari.

Art. 5.

Restano salvi i rapporti tributari già definiti anche se relativi a pagamenti in tutto o in parte non ancora effettuati.

Non si fa luogo, comunque, a restituzione di somme già pagate.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma addì, 19 luglio 1961

GRONCHI

FANFANI — ZACCAGNINI — TRABUCCHI — PELLA — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 febbraio 1961, n. 660.

Istituzione in Hamilton (Canada) di un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato generale in Toronto (Canada).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

E' istituito in Hamilton un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato generale in Toronto (Canada).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1961

GRONCHI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *luglio* 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 173. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 febbraio 1961, n. 661.

Istituzione in San Luis (Argentina) di un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato in Mendoza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

L'Agenzia consolare in San Luis (Argentina) alle dipendenze del Consolato in Mendoza, è soppressa.

Art. 2.

E' istituito in San Luis (Argentina) un Vice consolato di 2ª categoria alle dipendenze del Consolato in Mendoza.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1961

GRONCHI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *luglio* 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 181. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 aprile 1961, n. 662.

Soppressione del Consolato di 2ª categoria in San Juan de los Morros (Venezuela) e modifica della circoscrizione territoriale del Consolato generale in Caracas (Venezuela).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

Il Consolato di 2ª categoria in San Juan de los Morros (Venezuela) è soppresso.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale del Consolato generale in Caracas (Venezuela) è modificata come segue: il territorio della Repubblica federale, eccettuati gli Stati di Zulia, Mérida, Táchira, Trujillo e Falcon; Guayana

francese e possedimenti britannici delle isole Sottovento, del Vento, Barbados, Trinidad, Tobago e della Guayana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1961

GRONCHI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 182. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 aprile 1961, n. 663.

Soppressione del Vice consolato di 1ª categoria in Elisabethville (Congo); istituzione nella stessa sede di un Consolato di 1ª categoria e modifica della circoscrizione del Consolato generale in Nairobi (Kenya).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Visto l'art. 2 della legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Vice consolato di 1ª categoria in Elisabethville (Congo) è soppresso.

Art. 2.

E' istituito in Elisabethville (Congo) un Consolato di 1ª categoria con la seguente circoscrizione territoriale: le regioni del Katanga e del Kivu.

Art. 3.

La circoscrizione territoriale della Cancelleria consolare presso l'Ambasciata in Leopoldville (Congo), è modificata come segue: il territorio dello Stato ad eccezione delle regioni del Katanga e del Kivu.

Art. 4.

La circoscrizione territoriale del Consolato generale in Nairobi (Kenya) è modificata come segue: Colonia e Protettorato del Kenya, Protettorato dell'Uganda, Sultanato di Zanzibar, Territorio di amministrazione fiduciaria del Tanganica, isola di Mauritius e dipendenze, isole Scicelle e dipendenze, i territori del Ruanda e Urundi e i territori francesi delle isole Comore e dell'isola della Riunione.

Art. 5.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1961

GRONCHI

FANFANI — SEGNI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 172. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 aprile 1961, n. 664.

Soppressione del Vice consolato di 2ª categoria in Cannes (Francia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Articolo unico.

Il Vice consolato di 2ª categoria in Cannes (Francia) alle dipendenze del Consolato generale in Nizza, è soppresso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1961

GRONCHI

SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 183. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 aprile 1961, n. 665.

Soppressione del Vice consolato di 2ª categoria in Brisbane (Australia), istituzione nella stessa località di un Consolato di 1ª categoria, e modifica della circoscrizione del Consolato generale in Sydney.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Visto l'art. 2 della legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Vice consolato di 2ª categoria in Brisbane (Australia), alle dipendenze del Consolato generale in Sydney, è soppresso.

Art. 2.

E' istituito in Brisbane (Australia) un Consolato di 1ª categoria con la seguente circoscrizione territoriale: Queensland, territorio del nord, territorio di Papua, territori di amministrazione fiduciaria della Nuova Guinea e di Nauru, Isole Salomone britanniche, Isole Gilbert ed Ellice.

Art. 3.

La circoscrizione territoriale del Consolato generale in Sydney (Australia) è modificata come segue: Nuova Galles del Sud, Isole Norfolk, Tonga, territorio francese della Nuova Caledonia e dipendenze, Isole Wallis e Horn, Polinesia francese e Nuove Ebridi.

Art. 4.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1961

GRONCHI

FANFANI — SEGNI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *luglio* 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 171. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 aprile 1961, n. 666.

Soppressione del Consolato di 1ª categoria in Chittagong (Pakistan) e modifica della circoscrizione della Cancelleria Consolare presso l'Ambasciata in Karachi (Pakistan).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Visto l'art. 2 della legge 4 gennaio 1951, n. 13;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il Consolato di 1ª categoria in Chittagong (Pakistan) è soppresso.

Art. 2.

La circoscrizione territoriale della Cancelleria consolare alle dipendenze dell'Ambasciata in Karachi (Pakistan) è modificata come segue: il territorio dello Stato.

Art. 3.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1961

GRONCHI

FANFANI — SEGNI — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *luglio* 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 170. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 giugno 1961, n. 667.

Estinzione della « Fondazione Reale mutua assicurazioni » e devoluzione del suo patrimonio all'Istituto centrale di statistica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 21 giugno 1928, n. 1666, con il quale venne eretta in Ente morale la « Fondazione Reale mutua assicurazioni », costituita presso l'Istituto centrale di statistica ad iniziativa della Società Reale mutua assicurazioni di Torino, e ne fu approvato il relativo statuto;
Vista l'istanza in data 25 agosto 1959, con la quale il presidente dell'Istituto centrale di statistica, anche a nome della Società Reale mutua assicurazioni di Torino — premesso che il patrimonio della Fondazione è divenuto assolutamente inadeguato al perseguimento degli scopi statutari — chiede che sia fatto luogo alla estinzione dell'Ente ed alla devoluzione del patrimonio in favore dell'Istituto centrale di statistica, che persegue analoghe finalità;
Visti gli articoli 27 e 31 del Codice civile;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

La « Fondazione Reale mutua assicurazioni » è estinta ed il suo patrimonio netto è devoluto all'Istituto centrale di statistica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 giugno 1961

GRONCHI

FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *luglio* 1961
Atti del Governo, registro n. 137, *foglio n.* 174. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1961.

Sostituzione dell'allegato n. 4 del Piano regolatore telefonico nazionale, per quanto riguarda l'elenco dei settori telefonici.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 1, lettera *a*), del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 marzo 1948, n. 433, convertito nella legge 15 febbraio 1953, n. 83;

Vista la richiesta prodotta dalle Società concessionarie nel dicembre 1958, intesa ad ottenere, a norma degli articoli 11 e 12 del Piano regolatore telefonico nazionale, approvato con decreto ministeriale 11 dicembre 1957, la modificazione ed integrazione dell'elenco di cui all'allegato n. 4 del piano predetto;

Considerato che tali richieste sono giustificate dalla necessità di utilizzare più razionalmente ed organicamente la rete telefonica esistente e che dette variazioni sono state consigliate dalle esperienze acquisite nel primo periodo di attuazione del Piano regolatore telefonico nazionale;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni espresso nella 165ª adunanza del 28 marzo 1961;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 11 dicembre 1957 che approva il Piano regolatore telefonico nazionale;

Decreta:

L'allegato n. 4 del Piano regolatore telefonico nazionale, per quanto riguarda l'elenco dei Settori, con decorrenza 1° luglio 1961 viene sostituito, a tutti gli effetti, dall'unito allegato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 giugno 1961

Il Ministro: SPALLINO

Ripartizione del territorio nazionale in Compartimenti, Distretti e Settori telefonici. (Sostituisce l'allegato 4 del Piano regolatore telefonico nazionale edizione 1958).

ALLEGATO 4
(Ediz. 1961)

Elenco nominativo dei 21 Compartimenti, 220 Distretti e 1300 Settori telefonici nei quali è suddiviso il territorio nazionale, riportati per zona di concessione:

ZONA	Compartimenti	Distretti	Settori
I - STIPEL	2	54	285
II - TELVE	4	35	200
III - TIMO	4	45	262
IV - TETI	5	41	200
V - SET	6	45	353
Totali	21	220	1.300

I ZONA DI CONCESSIONE

STIPEL

(2 Compartimenti - 54 Distretti - 285 Settori)

Compartimento di Torino (21 Distretti - 109 Settori):

Distretti	Settori
Torino	Torino Alpignano Avigliana Caluso Carignano Carmagnola Caselle Torinese Castelnuovo don Bosco Chieri Chivasso Cirié Condove Druento Gassino Torinese None Orbassano Rivoli S. Benigno Canavese Vinovo
Acqui Terme	Acqui Terme Bubbio Montechiaro d'Acqui
Alba	Alba Canale Cortemilia Dogliani
Alessandria	Alessandria Felizzano S. Sebastiano Curone Tortona Valenza
Aosta	Aosta-Etroubles-Valpelline Cogne Courmayeur Quart Villeneuve - Rhême N. D. Valgrisanche
Asti	Asti Canelli Moncalvo Montechiaro d'Asti Montegrosso d'Asti Nizza Monferrato S. Damiano d'Asti Villafranca d'Asti
Biella	Biella-Campiglia Cossato Valle Mosso
Borgosesia	Borgosesia Alagna Valsesia-Scopello Gattinara Rimasco Varallo
Casale Monferrato	Casale Monferrato Mombello Monferrato Vignale Monferrato
Cuneo	Cuneo Busca Dronero-Stroppo Limone Piemonte Valdieri Valgrana Vinadio-Pietraporzio

Distretti	Settori
Ivrea	Ivrea
	Brusson
	Issime-Gressoney S. Jean
	Pont S. Martin-Champorcher
	Verrès
Lanzo Torinese	Lanzo Torinese
	Ceres-Balme-Groscavallo
	Viù-Usseglio
Mondovì	Mondovì
	Ceva
	Garessio
	Monesiglio
	Ormea
Novi Ligure	Novi Ligure
	Ovada
	Rocchetta Ligure
	Serravalle Scrivia
Pinerolo	Pinerolo
	Perosa Argentina
	Torre Pellice
Rivarolo Canavese	Rivarolo Canavese
	Castellamonte
	Cuorgnè
	Pont Canavese-Noasca Ceresole
Saint Vincent	Saint Vincent
	Valtournanche
Saluzzo	Saluzzo
	Barge
	Paesana
	Sampeyre-Casteldelfino
Savigliano	Savigliano
	Bra
	Fossano
	Moretta
	Racconigi
	Sommariva del Bosco
Susa	Susa
	Bardonecchia
	Sestrière
	Ulzio
Vercelli	Vercelli
	Arborio
	Buronzo
	Cigliano
	Crescentino
	Santhià
	Trino

Compartimento di Milano (33 Distretti - 176 Settori):

Distretti	Settori
Milano	Milano
	Abbiategrasso
	Binasco
	Bollate
	Cernusco sul Naviglio
	Cusano Milanino
	Gaggiano
	Gorgonzola
	Locate di Triulzi
	Magenta
	Melegnano
	Peschiera Borromeo
	Rho
	Saronno
	Sedriano
	Trezzo sull'Adda
Arona	Arona
	Borgomanero
	Gozzano
Baveno	Baveno-Stresa
	Cannobio
	Omegna
	Verbania-Intra
Bergamo	Bergamo
	Albino
	Bonate Sotto
	Casazza
	Cisano Bergamasco
	Gazzaniga
	Grumello del Monte
	Lovere
	Ponte Nossa
	S. Omobono Imagna
	Sarnico
	Trescore Balneario
	Verdello
Breno	Breno
	Cedegolo
	Darfo
	Edolo
	Ponte di Legno
Brescia	Brescia
	Chiari
	Dello
	Desenzano del Garda
	Ghedi
	Gottolengo
	Iseo
	Lavone (Pezzaze)
	Manerbio
	Montichiari
	Orzinuovi
	Palazzolo sull'Oglio
	Pisogne
	Rovato
	Sarezzo
Busto Arsizio	Busto Arsizio
	Castano Primo
	Gallarate
	Legnano
	Sesto Calende
	Solbiate Arno
	Tradate
Casalmaggiore	Casalmaggiore
	Viadana
Chiavenna	Chiavenna
	Campodolcino
Clusone	Clusone
	Gromo
	Vilminore di Sclave
Codogno	Codogno
	Casalpusterlengo
Como	Como
	Appiano Gentile-Fino Mornasco
	Argegno-S. Fedele
	Asso
	Bellagio
	Cantù
	Erba
	Inverigo
	Mariano Comense
	Molteno
	Nesso
	Solbiate
Crema	Crema
	Pandino
Cremona	Cremona
	Grumello Cremonese ed Uniti
	Piadena
	Robecco
	Sospiro
	Vescovato

Distretti	Settori
Domodossola	Domodossola
	Crodo-Val Formazza
	Macugnaga
	Piedimulera
	S. Maria Maggiore
	Varzo
Lecco	Lecco
	Barzio
	Bellano
	Calolziocorte
	Colico
	Mandello del Lario
Lodi	Lodi
	Borghetto Lodigiano
	S. Angelo Lodigiano
Mantova	Mantova
	Asola
	Bozzolo
	Guidizzolo
	Marmirolo
	Ostiglia
	Rodigo
	Roncoferraro
	S. Benedetto Po
	Sermide
	Suzzara
Menaggio	Menaggio
	Dongo
	Porlezza
Monza	Monza
	Merate
	Missaglia
	Vimercate
Mortara	Mortara
	Candia Lomellina
	Mede
	Robbio
Novara	Novara
	Biandrate
	Galliate
	Oleggio
	Trecate
	Vespolate
Pavia	Pavia
	Belgioioso
	Certosa di Pavia
	Garlasco
	Landriano
	Lardirago
	Sannazzato de' Burgondi
	S. Cristina e Bissone
Salò	Salò
	Gargnano-Turano
	Tremosine
	Vestone-Bagolino
San Pellegrino Terme	S. Pellegrino Terme
	Branzi
	Piazza Brembana
	Zogno
Seregno	Seregno
	Carate Brianza
	Cesano Maderno
Sondrio	Sondrio
	Bormio
	Morbegno
	Sondalo
	Tirano
Soresina	Soresina
Stradella	Stradella
Treviglio	Treviglio
	Romano di Lombardia
Varese	Varese
	Arcisate
	Besozzo
	Bodio Lomnago
	Cunardo
	Gavirate
	Laveno Mombello
	Luino
Vigevano	Vigevano
Voghera	Voghera
	Casteggio
	Salice Terme
	Varzi

II ZONA DI CONCESSIONE

TELVE

(4 Compartimenti - 35 Distretti - 200 Settori)

Compartimento di Verona (9 Distretti - 57 Settori):

Distretti	Settori
Verona	Verona
	Albaredo d'Adige
	Boscochiesanuova
	Bovolone
	Bussolengo-Sona
	Costermano
	Isola della Scala
	Malcesine
	Montecchia di Crosara
	Negrar
	Peschiera del Garda
	S. Bonifacio
	S. Pietro in Cariano
	Tregnago
	Villafranca di Verona
	Zevio
Cavalese	Cavalese
	Canazei
	Predazzo
Cles	Cles
	Fondo
	Fucine di Ossana
	Malè
Legnago	Legnago
	Cerea
	Cologna Veneta
	Nogara
Rovereto	Rovereto
	Ala
	Folgaria
	Riva del Garda
Schio	Schio
	Arsiero
	Recoaro Terme
	Thiene
	Valdagno
Tione di Trento	Tione di Trento
	Condino
	Pinzolo
	Ponte delle Arche
Trento	Trento
	Borgo Valsugana
	Cembra
	Fai della Paganella
	Levico
	Mezzolombardo
	Pergine
	Pieve Tesino

Distretti	Settori
Vicenza	Vicenza
	Arzignano
	Camisano Vicentino
	Lonigo
	Montebello Vicentino
	Montecchio Maggiore
	Ponte di Castegnero
	Sandrigo
	Sossano

Compartimento di Bolzano (4 Distretti - 21 Settori):

Distretti	Settori
Bolzano	Bolzano
	Corvara in Badia
	Egna
	Nova Levante
	Ortisei
	Ponte Gardena
	Sarentino
	Siusi
Bressanone	Bressanone
	Vipiteno
Brunico	Brunico
	Campo Tures
	Dobbiaco
Merano	Merano
	Malles Venosta
	Naturno
	Prato allo Stelvio
	Resia
	S. Leonardo in Passiria
	S. Pancrazio
	Silandro

Compartimento di Venezia-Mestre (20 Distretti - 116 Settori):

Distretti	Settori
Venezia-Mestre	Venezia-Mestre
	Chioggia
	Dolo
	Mira
	Mirano
	Mogliano-Veneto
	Noale
Adria	Adria
	Ariano Polesine
	Cavarzere
	Contarina
	Porto Tolle
Bassano del Grappa	Bassano del Grappa
	Asiago
	Cismon del Grappa
	Marostica
Belluno	Belluno
	Agordo
	Alleghe
	Cencenighe
	Forno di Zoldo
	Longarone
	Mel
	Puos d'Alpago
	Sedico
Cervignano del Friuli	Cervignano del Friuli
	Grado
	Latisana
	Lignano
	S. Giorgio di Nogaro
Conegliano	Conegliano
	Orsago
	Pieve di Soligo
	Vittorio Veneto
Cortina d'Ampezzo	Cortina d'Ampezzo
	Pieve di Livinallongo
Este	Este
	Monselice
	Montagnana
Feltre	Feltre
	Fiera di Primiero
	Fonzaso
	Lamon
	Quero
Montebelluna	Montebelluna
	Asolo
	Castelfranco Veneto
	Valdobbiadene
Padova	Padova
	Battaglia Terme
	Campodarsego
	Camposampiero
	Cittadella
	Conselve
	Mestrino
	Piazzola sul Brenta
	Piove di Sacco
	Stra
	Treponti
	Villafranca Padovana
Pieve di Cadore	Pieve di Cadore
	Auronzo
	Borca di Cadore
	S. Stefano di Cadore
Pordenone	Pordenone
	Aviano
	Azzano Decimo
	Cordovado
	Prata di Pordenone
	Sacile
	S. Vito al Tagliamento
Rovigo	Rovigo
	Badia Polesine
	Castelmassa
	Crespino Veneto
	Fiesso Umbertiano
	Lendinara
	Trecenta
S. Donà di Piave	S. Donà di Piave
	Caorle
	Jesolo
	Portogruaro
Spilimbergo	Spilimbergo
	Cimolais
	Clauzetto
	Maniago
	Meduno
Tarvisio	Tarvisio
	Moggio Udinese
	Pontebba
Tolmezzo	Tolmezzo
	Ampezzo
	Comeglians
	Forni Avoltri
	Paluzza
	Paularo
	Villa Santina
Treviso	Treviso
	Casale sul Sile
	Istrana
	Motta di Livenza
	Oderzo
	Roncade
	S. Biagio di Callalta
	Spresiano

Distretti	Settori
Udine	Udine
	Buia
	Cividale del Friuli
	Codroipo
	Gemona del Friuli
	Manzano
	Mortegliano
	Palmanova
	Rivignano
	S. Daniele del Friuli
	Tarcento

Compartimento di Trieste (2 Distretti - 6 Settori):

Distretti	Settori
Trieste	Trieste
	Aurisina
Gorizia	Gorizia
	Cormons
	Gradisca d'Isonzo
	Monfalcone

III ZONA DI CONCESSIONE

TIMO

(4 Compartimenti - 45 Distretti - 262 Settori)

Compartimento di Bologna (19 Distretti - 105 Settori):

Distretti	Settori
Bologna	Bologna
	Altedo
	Bazzano
	Budrio
	Castel S. Pietro
	Cento
	Crevalcore
	Loiano
	Medicina
	Molinella
	S. Giorgio di Piano
	S. Giovanni in Persiceto
	S. Pietro in Casale
	Sasso Marconi
	Vergato
Cesena	Cesena
	Cesenatico
	Mercato Saraceno
Faenza	Faenza
	Brisighella
	Modigliana
	Riolo Terme
Ferrara	Ferrara
	Argenta
	Bondeno
	Copparo
	Poggio Renatico
	Portomaggiore
	S. Agostino
Fidenza	Fidenza
	Busseto
Forlì	Forlì
	Predappio
	Rocca S. Casciano
	S. Piero in Bagno
	S. Sofia
Fornovo di Taro	Fornovo di Taro
	Bardi
	Bedonia
	Berceto
	Borgo Val di Taro
Imola	Imola
	Borgo Tossignano
Lugo	Lugo
	Massa Lombarda
Migliarino	Migliarino
	Codigoro
	Comacchio
Mirandola	Mirandola
	Finale Emilia
Modena	Modena
	Bomporto
	Carpi
	Castelfranco Emilia
	Maranello
	Montefiorino
	Sassuolo
	Vignola
	Zocca
Parma	Parma
	Collecchio
	Colorno
	Corniglio
	Langhirano
	Palanzano
	S. Secondo Parmense
	Traversetolo
Pavullo nel Frignano	Pavullo nel Frignano
	Pievepelago
	Sestola
Piacenza	Piacenza
	Agazzano
	Bettola
	Bobbio
	Carpaneto Piacentino
	Castel S. Giovanni
	Cortemaggiore
	Fiorenzuola d'Arda
	Lugagnano Val d'Arda
	Monticelli d'Ongina
	Pianello Val Tidone
	Ponte dell'Olio
	Rivergaro
Porretta Terme	Porretta Terme
	Castiglione de' Pepoli
Ravenna	Ravenna
	Alfonsine
	Cervia
Reggio Emilia	Reggio Emilia
	Bibbiano
	Castelnovo di Sotto
	Castelnovo ne' Monti
	Correggio
	Guastalla
	Novellara
	S. Ilario
	Scandiano
	Vezzano sul Crostolo
Rimini (*)	Rimini
	Cattolica
	Mercatino Conca
	Morciano di Romagna
	Novafeltria
	Savignano sul Rubicone

Compartimento di Ancona (10 Distretti - 46 Settori):

Distretti	Settori
Ancona	Ancona
	Camerano
	Chiaravalle
	Loreto
	Osimo
	Ostra Vetere
	Senigallia

(*) *Nota*: il complesso di impianti della rete telefonica della Repubblica di San Marino è collegato al centro di distretto di Rimini ed è tecnicamente strutturato come settore del predetto distretto.

Distretti	Settori
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno
	Acquasanta Terme
	Castel di Lama
	Castignano
	Comunanza
Camerino	Camerino
	Matelica
	Visso
Fabriano	Fabriano
	Sassoferrato
Fermo .	Fermo
	Montegiorgio
	Pedaso
	S. Elpidio a Mare
	Servigliano
Iesi . .	Iesi
	Arcevia
	Castelplanio
Macerata	Macerata
	Cingoli
	Civitanova Marche
	Potenza Picena
	S. Angelo in Pontano
	S. Severino Marche
	Tolentino
	Urbisaglia
Pesaro . .	Pesaro
	Cagli
	Fano
	Fossombrone
	Mondavio
	Mondolfo
	Pergola
S. Benedetto del Tronto	S. Benedetto del Tronto
	Ripatransone
Urbino	Urbino
	Macerata Feltria
	Piobbico
	S. Angelo in Vado

Compartimento di Perugia (5 Distretti - 31 Settori):

Distretti	Settori
Perugia	Perugia
	Assisi
	Castiglione del Lago
	Città di Castello
	Gualdo Tadino
	Gubbio
	Magione
	Marsciano
	Tavernelle
	Todi
	Torgiano
	Umbertide
Foligno	Foligno
	Gualdo Cataneo
	Nocera Umbra
Rieti	Rieti
	Amatrice
	Antrodoco
	Borgocollefegato
	Petrella Salto
	Posta
Spoleto	Spoleto
	Cascia
	Cerreto di Spoleto
	Norcia
Terni	Terni
	Acquasparta
	Amelia
	Magliano Sabina
	Montecchio
	Narni

Compartimento di Pescara (11 Distretti - 80 Settori):

Distretti	Settori
Pescara	Pescara
	Atri
	Caramanico
	Catignano
	Città S. Angelo
	Giulianova
	Ortona
	Penne
	Pianella
	Popoli
	Scafa
	Silvi
	Torre de' Passeri
Avezzano	Avezzano
	Balsorano
	Carsoli
	Celano
	Civitella Roveto
	Pescasseroli
	Pescina
	Tagliacozzo
	Trasacco
Campobasso	Campobasso
	Boiano
	Bonefro
	Casacalenda
	Frosolone
	Larino
	Limosano
	Lucito
	Riccia
	S. Giuliano del Sannio
	S. Elia a Pianisi
	Torella del Sannio
	Trivento
Chieti	Chieti
	Canosa Sannita
	Guardiagrele
	Miglianico
Isernia	Isernia
	Agnone
	Cantalupo nel Sannio
	Capracotta
	Carovilli
	Carpinone
	Forlì del Sannio
	Rocchetta Nuova
	Venafro
Lanciano	Lanciano
	Atessa
	Casoli
	Lama dei Peligni
	Torricella Peligna
	Villa S. Maria
L'Aquila	L'Aquila
	Capestrano
	Montereale
	Pizzoli
	Rocca di Mezzo
	S. Demetrio nei Vestini
	S. Pio delle Camere
Sulmona	Sulmona
	Castel di Sangro
	Raiano
	Scanno

Distretti	Settori
Teramo	Teramo
	Alba Adriatica
	Bisenti
	Civitella del Tronto
	Fano Adriano
	Isola del Gran Sasso
	Nereto
	Valle Castellana
Termoli	Termoli
	Palata
Vasto	Vasto
	Carunchio
	Casalbordino
	Castiglione Messer Marino
	Gissi

IV ZONA DI CONCESSIONE

TETI

(5 Compartimenti - 41 Distretti - 200 Settori)

Compartimento di Genova (7 Distretti - 36 Settori):

Distretti	Settori
Genova	Genova
	Arenzano
	Busalla
	Campoligure
	Torriglia
Albenga	Albenga
	Alassio
	Ceriale
Imperia	Imperia
	Diano Marina
	Pieve di Teco
	S. Lorenzo
La Spezia	La Spezia
	Aulla
	Borghetto di Vara
	Levanto
	Pontremoli
	Sarzana
	Varese Ligure
Rapallo	Rapallo
	Chiavari
	Recco
	Rezzoaglio
	Sestri Levante
	Uscio
S. Remo	S. Remo
	Arma di Taggia
	Molini di Triora
	Ventimiglia
Savona	Savona
	Calizzano
	Carcare
	Finale Ligure
	Sassello
	Stella S. Giovanni
	Varazze

Compartimento di Firenze (8 Distretti - 42 Settori):

Distretti	Settori
Firenze	Firenze
	Borgo S. Lorenzo
	Coviglaio
	Greve
	Marradi
	Pontassieve
	Saltino
	S. Casciano Val di Pesa
	S. Giovanni Valdarno
	Signa
Arezzo	Arezzo
	Bibbiena
	Camucia
	Laterina
	Monte S. Savino
	Pieve S. Stefano
	Poppi
	Sansepolcro
Chianciano	Chianciano
	Chiusi
	Montepulciano
	S. Casciano Bagni
Empoli	Empoli
	Castelfiorentino
	S. Miniato
Montecatini	Montecatini
	Pescia
Pistoia	Pistoia
	Lamporecchio
	S. Marcello Pistoiese
	Taviano
Prato	Prato
	Vaiano
Siena	Siena
	Abbadia S. Salvatore
	Asciano
	Buonconvento
	Castiglione d'Orcia
	Chiusdino
	Colle Val d'Elsa
	Radda in Chianti
	Sinalunga

Compartimento di Pisa (10 Distretti - 33 Settori):

Distretti	Settori
Pisa	Pisa
	Cascina S. Lucia
	Collesalvetti
	S. Giuliano Terme
Follonica	Follonica
	Massa Marittima
Grosseto	Grosseto
	Arcidosso
	Castiglione della Pescaia
	Orbetello
	Paganico
	Pitigliano
	Roccastrada
	Scansano
Livorno	Livorno
	Cecina
	Rosignano Solvay
Lucca	Lucca
	Altopascio
	Bagni di Lucca
	Barga
	Castelnuovo di Garfagnana
	Piazza al Serchio
Massa-Carrara	Massa-Carrara
	Fivizzano
Piombino	Piombino
	Portoferraio
	S. Vincenzo
Pontedera	Pontedera
	Capannoli
Viareggio	Viareggio
	Pietrasanta
Volterra	Volterra

Compartimento di Roma (8 Distretti - 51 Settori):

Distretti	Settori
Roma	Roma Albano Anzio Bracciano Campagnano Colleferro Frascati Ladispoli Monterotondo Palestrina Pomezia Velletri
Civitavecchia	Civitavecchia Tarquinia Tolfa
Frosinone	Frosinone Alatri Anagni Ceccano Ceprano Fiuggi
Latina	Latina Priverno Sabaudia Sermoneta Terracina
Orvieto	Orvieto Acquapendente Fabro Scalo
Poggio Mirteto	Poggio Mirteto Forano Frasso Nazzano Orvinio Rocca Sinibalda Torri in Sabina
Tivoli	Tivoli Arsoli Ciciliano Palombara Sabina Subiaco
Viterbo	Viterbo Bagnoregio Civitacastellana Montefiascone Orte Ronciglione Soriano al Cimino Tuscania Valentano Vetralla

Compartimento di Cagliari (8 Distretti - 38 Settori):

Distretti	Settori
Cagliari	Cagliari Decimomannu Guspini Muravera Pula Sanluri Senorbì
Iglesias	Iglesias Carbonia Domusnovas Narcao S. Antioco
Lanusei	Lanusei Isili Seui Tortolì
Macomer	Macomer Bosa
Nuoro	Nuoro Dorgali Gavoi Orani Siniscola Sorgono
Olbia	Olbia Palau
Oristano	Oristano Ales Fordongianus Terralba
Sassari	Sassari Alghero Bono Martis Ozieri Porto Torres Tempio Pausania Thiesi

V ZONA DI CONCESSIONE

(6 Compartimenti - 45 Distretti - 353 Settori)

Compartimento di Napoli (7 Distretti - 73 Settori):

Distretti	Settori
Napoli	Napoli Afragola Aversa Capri Castellammare di Stabia Frattamaggiore Ischia Mugnano di Napoli Nocera Inferiore Nola Pomigliano d'Arco Pozzuoli Procida S. Giuseppe Vesuviano S. Anastasia Sorrento Torre Annunziata Torre del Greco
Avellino	Avellino Altavilla Irpina Ariano Irpino Bisaccia Grottaminarda Montella Paternopoli Prata di Principato Ultra S. Polito Ultra S. Angelo dei Lombardi Solofra Teora Vallata
Benevento	Benevento Cerreto Sannita Colle Sannita Foglianise Foiano di Val Fortore Montesarchio Morcone Paduli Pescosannita Solopaca

Distretti	Settori
Caserta	Caserta
	Airola
	Caiazzo
	Cancello Arnone
	Capua
	Piedimonte d'Alife
	Pietramelara
	Pignataro Maggiore
	Prata Sannita
Cassino	Cassino
	Arce
	Atina
	Pontecorvo
	S. Giorgio a Liri
	S. Pietro Infine
	Sora
Formia	Formia
	Fondi
	Minturno
	Mondragone
	Ponza
	Sessa Aurunca
	Ventotene
Salerno	Salerno
	Albanella
	Amalfi
	Baronissi
	Battipaglia
	Contursi
	Montecorvino Rovella
	Postiglione
	S. Angelo a Fasanella

Compartimento di Bari (9 Distretti - 75 Settori):

Distretti	Settori
Bari	Bari
	Altamura
	Bitetto
	Bitonto
	Capurso
	Casamassima
	Cassano Murge
	Gioia del Colle
	Locorotondo
	Mola di Bari
	Molfetta
	Polignano a Mare
	Putignano
	Ruvo di Puglia
Andria	Andria
	Canosa di Puglia
	Minervino Murge
	Spinazzola
	Trinitapoli
Brindisi	Brindisi
	Francavilla Fontana
	Mesagne
	Ostuni
	S. Pietro Vernotico
	S. Vito dei Normanni
Foggia	Foggia
	Accadia
	Ascoli Satriano
	Biccari
	Bovino
	Cagnano Varano
	Cerignola
	Lucera
	Manfredonia
	Motta Montecorvino
	Ortanova
	Troia
	Vico Garganico
	Vieste
Gallipoli	Gallipoli
	Alessano
	Casarano
	Nardò
	Racale
Lecce	Lecce
	Campi Salentina
	Galatina
	Leverano
	Maglie
	Otranto
	Vernole
Matera	Matera
	Bernalda
	Garaguso
	Grassano
	Irsina
	Miglionico
	Montalbano Jonico
	Pisticci
	Stigliano
	Valsinni
San Severo	S. Severo
	Isole Tremiti
	Lesina
	Sannicandro Garganico
	S. Marco in Lamis
	Serracapriola
Taranto	Taranto
	Castellaneta
	Crispiano
	Fragagnano
	Ginosa
	Grottaglie
	Manduria
	Massafra

Compartimento di Potenza (4 Distretti - 35 Settori):

Distretti	Settori
Potenza	Potenza
	Abriola
	Acerenza
	Armento
	Avigliano
	Brienza
	Laurenzana
	Montesano sulla Marcellana
	Muro Lucano
	Picerno
	Polla
	Sala Consilina
	Tolve
	Trivigno
	Viggiano
Lagonegro	Lagonegro
	Chiaromonte
	Latronico
	Maratea
	Rotonda
	S. Arcangelo
	S. Chirico Raparo
	Sapri
Melfi	Melfi
	Lavello
	Montemilone
	Venosa
Vallo della Lucania	Vallo della Lucania
	Ascea
	Castellabate
	Laurino
	Montano Antilia
	Pollica
	Roccagloriosa
	Torchiara

Compartimento di Catanzaro (10 Distretti - 65 Settori):

Distretti	Settori
Catanzaro . . .	Catanzaro
	Borgia
	Maida
	Nicastro
	Nocera Tirinese
	Sersale
	Simeri e Crichi
	Soverato
	Soveria Mannelli
	Squillace
	Taverna
	Tiriolo
Castrovillari	Castrovillari
	Amendolara
	Cerchiara di Calabria
	Diamante
	Lungro
	Mormanno
	Oriolo
	S. Sosti
	Scalea
	Spezzano Albanese
	Trebisacce
Cosenza . . .	Cosenza
	Bisignano
	Montalto Uffugo
	Rogliano
	S. Giovanni in Fiore
	S. Marco Argentano
Crotone	Crotone
	Cirò
	Cutro
	Isola Capo Rizzuto
	Pallagorio
	Petilia Policastro
	S. Severina
	Strongoli
Locri	Locri
	Bianco
	Bovalino
	Caulonia
	Gioiosa Jonica
	Platì
	Stilo
Palmi	Palmi
	Gioia Tauro
	Polistena
	S. Eufemia d'Aspromonte
	Taurianova
Paola	Paola
	Amantea
	Cetraro
Reggio Calabria . .	Reggio Calabria
	Melito di Porto Salvo
	Villa S. Giovanni
Rossano	Rossano
	Cariati
	Corigliano Calabro
	Longobucco
Vibo Valentia	Vibo Valentia
	Monterosso Calabro
	Nicotera
	Serra S. Bruno
	Soriano Calabro
	Tropea

Compartimento di Catania (9 Distretti - 57 Settori):

Distretti	Settori
Catania	Catania
	Acicastello
	Acireale
	Adrano
	Bronte
	Castel di Judica
	Giarre Riposto
	Lentini
	Linguaglossa
	Misterbianco
	Palagonia
	Paternò
	S. Giovanni La Punta
Caltagirone	Caltagirone
	Gela
	Grammichele
	Niscemi
Caltanissetta	Caltanissetta
	Mazzarino
	Mussomeli
	S. Caterina Villarmosa
	Serradifalco
Enna	Enna
	Agira
	Cerami
	Leonforte
	Nicosia
	Piazza Armerina
	Regalbuto
	Valguarnera Caropepe
Messina	Messina
	Barcellona Pozzo di Gotto
	Lipari
	Scaletta Zanglea
	Spadafora
Patti	Patti
	Naso
	S. Piero Patti
	S. Agata di Militello
	Tripi
Ragusa	Ragusa
	Chiaromonte Gulfi
	Ispica
	Scicli
	S. Croce Camerina
	Vittoria
Siracusa	Siracusa
	Augusta
	Floridia
	Melilli
	Noto
	Pachino
	Palazzolo Acreide
	Rosolini
Taormina	Taormina
	Francavilla di Sicilia
	S. Teresa a Riva

Compartimento di Palermo (6 Distretti - 48 Settori):

Distretti	Settori
Palermo	Palermo
	Bagheria
	Bisacquino
	Carini
	Cerda
	Corleone
	Lercara Friddi
	Misilmeri
	Partinico
	Piana degli Albanesi
	Prizzi
	Termini Imerese
	Ustica
	Villafrati

Distretti	Settori
Agrigento	Agrigento Alessandria della Rocca Cammarata Canicattì Casteltermini Cattolica Eraclea Grotte Lampedusa e Linosa Licata Palma di Montechiaro Ravanusa Siculiana
Alcamo	Alcamo Calatafimi Castelvetrano S. Ninfa
Cefalù	Cefalù Caltavuturo Castelbuono Collesano Petralia Sottana S. Stefano di Camastra
Sciacca	Sciacca Caltabellotta Menfi Ribera Sambuca S. Margherita di Belice
Trapani	Trapani Custonaci Favignana Marsala Mazara del Vallo Pantelleria

(3765)

DECRETO MINISTERIALE 10 giugno 1961.

Nomina del presidente del Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 15 dello statuto del Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime, nel testo modificato con delibera 31 maggio 1951, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1951, n. 1635;

Visto il proprio decreto in data 30 ottobre 1957, con il quale è stato, tra l'altro, nominato il presidente del Fondo predetto nella persona del rag. Wuk Banchelli;

Considerato che per decorso triennio occorre procedere alla ricostituzione degli Organi del Fondo di cui trattasi;

Decreta:

Il rag. Alberto Cajelli è nominato presidente del Fondo nazionale di previdenza per gli impiegati delle imprese di spedizione e delle agenzie marittime.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 giugno 1961

Il Ministro: SULLO

(4809)

DECRETO MINISTERIALE 19 giugno 1961.

Sostituzione di un membro della Commissione regionale costituita presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per le Marche (Ancona) incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi di tipo popolare ed economico stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2, recante norme per la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, viene demandata al Ministro per i lavori pubblici la nomina, presso ciascun Provveditorato regionale alle opere pubbliche, di una Commissione incaricata di decidere sui ricorsi avverso le determinazioni del prezzo venale degli alloggi stabilito dalle Commissioni provinciali previste dall'art. 6, secondo comma, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 2;

Visto il decreto Ministeriale 24 novembre 1959, n. 24747, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1959, registro n. 54, foglio n. 102, col quale venne costituita, presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per le Marche, la Commissione di cui all'art. 7 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 2, chiamandone a far parte, in qualità di membro, il dott. ing. Giuseppe Scarpis, ingegnere capo del Genio civile con funzioni ispettive;

Considerato che il suddetto dott. ing. Giuseppe Scarpis, promosso alla qualifica di ispettore generale del Genio civile, è stato trasferito presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Emilia e che, pertanto, occorre provvedere alla sua sostituzione in seno alla Commissione succitata;

A termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. ing. Alessandro Pompucci, ingegnere capo del Genio civile, è nominato membro della Commissione di cui alle premesse, costituita presso il Provveditorato regionale alle opere pubbliche delle Marche, in sostituzione del dott. ing. Giuseppe Scarpis, trasferito ad altra sede.

Art. 2.

Per ogni giornata di partecipazione alle sedute della Commissione regionale di cui alle premesse, è attribuito al dott. ing. Alessandro Pompucci un gettone di presenza nella misura prevista dalla legge 11 gennaio 1956, n. 5.

Art. 3.

La spesa di cui all'articolo precedente farà carico sul capitolo 24 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario in corso.

Il presente decreto verrà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 giugno 1961

Il Ministro: ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 luglio 1961
Registro n. 31 Lavori pubblici, foglio n. 33

(4805)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1961.

Nomina di un membro del Consiglio superiore della marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 1177, relativo alla riforma del Consiglio superiore della marina mercantile;

Visto il proprio decreto 3 marzo 1961, relativo alla costituzione del predetto Consiglio superiore per il quadriennio 1961-1964;

Vista la legge 7 dicembre 1960, n. 1541, concernente norme integrative dell'ordinamento del Ministero della marina mercantile e revisione dei relativi ruoli organici;

Considerato che in data 1° aprile 1961 il dott. Fernando Ghiglia, direttore generale del lavoro marittimo e portuale e dei porti è stato preposto alla Direzione generale del demanio marittimo e dei porti e che in data 24 maggio 1961 il dott. Francesco Vaudano, direttore generale del naviglio è stato preposto alla Direzione generale del lavoro marittimo e portuale;

Visto il proprio decreto 24 maggio 1961, con il quale il dott. Flore Vito Dante, ispettore generale, è stato incaricato di reggere interinalmente la direzione generale del naviglio, con decorrenza dal 24 maggio 1961;

Decreta:

Il dott. Fernando Ghiglia continua a far parte del Consiglio superiore della marina mercantile nella qualità di direttore generale del demanio marittimo e dei porti.

Il dott. Francesco Vaudano continua a far parte del Consiglio superiore della marina mercantile nella qualità di direttore generale del lavoro marittimo e portuale.

Il dott. Vito Dante Flore, ispettore generale nella carriera direttiva (personale amministrativo) del Ministero della marina mercantile, preposto alla direzione generale del naviglio, è nominato membro del Consiglio superiore della marina mercantile.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 giugno 1961

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 luglio 1961
Registro n. 5 Marina mercantile, foglio n. 25

(4803)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1961.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore e nominativi per il periodo dal 1° luglio al 31 ottobre 1961.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge del 28 giugno 1961, n. 514, che autorizza il Governo ad esercitare provvisoriamente, fino a quando saranno approvati per legge, e non oltre il 31 ottobre 1961, i bilanci delle Amministrazioni dello Stato, per l'anno finanziario 1961-1962, secondo gli stati di previsione dell'entrata e della spesa ed i relativi disegni di legge presentati alle Assemblee legislative;

Visto l'art. 15 del disegno di legge, relativo allo stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio 1961-1962, che dà facoltà al Ministro per il tesoro di emettere buoni del Tesoro ordinari con suoi decreti, anche a modifica, ove occorra, delle norme previste dal regolamento per la Contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione dal 1° luglio 1961 al 31 ottobre 1961 di buoni ordinari del Tesoro al portatore e nominativi (all'ordine) con scadenza a 2, 3, 6, 10 e 12 mesi.

I buoni ordinari al portatore e all'ordine, con scadenza a due mesi saranno disponibili solo presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Art. 2.

I buoni, distinti, giusta il decreto del Capo dello Stato n. 470 del 21 aprile 1961, in quindici serie procedenti dalla lettera *A* alla lettera *Q*, saranno emessi, per l'esercizio finanziario 1961-1962, limitatamente alle seguenti serie:

Serie			
Serie	*A*	per i soli buoni nominativi da L. (all'ordine)	1.000
»	*B*	. . . . » »	5.000
»	*C*	. . . . » »	10.000
»	*E*	. . . . » »	50.000
»	*F*	. . . . » »	100.000
»	*G*	. . . . » »	500.000
»	*H*	. . . . » »	1.000.000
»	*L*	. . . . » »	5.000.000
»	*M*	. . . . » »	10.000.000
»	*N*	. . . . » »	50.000.000
»	*O*	. . . . » »	100.000.000
»	*P*	. . . . » »	500.000.000
»	*Q*	. . . . » »	1.000.000.000

Art. 3.

L'interesse dei buoni ordinari del Tesoro sarà corrisposto anticipatamente nelle seguenti misure:

per i buoni a 2 mesi in ragione di Lire 1,75 % annue;

per i buoni a 3 mesi in ragione di Lire 2,25 % annue;

per i buoni a 6 mesi in ragione di Lire 2,75 % annue;

per i buoni a 10 e 12 mesi in ragione di Lire 3,50% annue.

Art. 4.

Con decreto a parte verranno determinate le caratteristiche dei buoni per i quali è autorizzata l'emissione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 giugno 1961

Il Ministro: TAVIANI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 luglio 1961
Registro n. 20 Tesoro, foglio n. 315

(4807)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 24 luglio 1961.
Proroga della gestione straordinaria del comune di Castelvittorio.

Relazione illustrativa

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 maggio 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 16 maggio 1961 si è provveduto allo scioglimento del Consiglio comunale di Castelvittorio, per i motivi indicati nella relazione ministeriale allegata al decreto stesso, ed alla nomina di un commissario straordinario per la gestione del Comune predetto.

Con il 5 agosto 1961 viene a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato dall'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dal testo unico 16 maggio 1960, n. 570;

La particolare situazione locale non ha permesso sino ad ora di indire le elezioni, essendo in corso l'opera di normalizzazione dell'Amministrazione da parte del commissario straordinario il quale sta approntando ed avviando a soluzione numerosi problemi che interessano la vita di quel Comune. Inoltre durante l'estate gran parte di quella popolazione si reca per ragioni di lavoro o all'estero per le cosiddette « campagne stagionali » o nei centri turistici della costa ligure per lavori inerenti all'attività turistica estiva. Si ritiene, pertanto, necessario prorogare la gestione commissariale.

Per tali considerazioni, con allegato decreto prefettizio di pari data, si provvede alla proroga di mesi tre della gestione straordinaria in atto presso il comune di Castelvittorio, ai sensi dell'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dal testo unico 16 maggio 1960, n. 570.

Imperia, addì 24 luglio 1961

Il prefetto: PASSANNANTI

IL PREFETTO DI IMPERIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 maggio 161, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 16 maggio 1961, con il quale si è provveduto allo scioglimento del Consiglio comunale di Castelvittorio ed alla nomina del commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune stesso nella persona del dott. Pasquale Armenise, funzionario di questa Prefettura;

Considerato che con il 5 agosto 1961 verrà a scadere il termine di tre mesi previsto dall'art. 323 del testo unico legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Ritenuta la necessità di prorogare la gestione commissariale per i motivi esposti nella relazione allegata al presente decreto e di cui fa parte integrante;

Visto l'art. 323 predetto del testo unico legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, l'art. 103 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839, l'art. 10 del testo unico 5 aprile 1951, n. 203, nonchè il testo unico 16 maggio 1960, n. 570;

Decreta:

E' prorogata nei termini di legge, sino al 5 novembre 1961, la gestione straordinaria del comune di Castelvittorio affidata al dott. Pasquale Armenise con il decreto del Presidente della Repubblica in data 5 maggio 1961.

Imperia, addì 24 luglio 1961

Il prefetto: PASSANNANTI

(4861)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 4 aprile 1961, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 198, l'Amministrazione comunale di Napoli viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di lire 1.460.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1958, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4869)

Autorizzazione al comune di Olbia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto ministeriale in data 24 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 47, l'Amministrazione comunale di Olbia (Sassari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 37.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4819)

Autorizzazione al comune di San Cipriano Picentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 113, l'Amministrazione comunale di San Cipriano Picentino (Salerno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 17.352.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4785)

Autorizzazione al comune di San Vincenzo La Costa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 105, l'Amministrazione comunale di San Vincenzo La Costa (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4789)

Autorizzazione al comune di San Benedetto Ullano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 100, l'Amministrazione comunale di San Benedetto Ullano (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.250.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4797)

Autorizzazione al comune di Lago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 21 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 43, l'Amministrazione comunale di Lago (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 11.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4786)

Autorizzazione al comune di Rovito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 21 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 99, l'Amministrazione comunale di Rovito (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 4.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4787)

Autorizzazione al comune di San Lucido ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 17 giugno 1961 registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 107, l'Amministrazione comunale di San Lucido (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 24.400.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4788)

Autorizzazione al comune di Mesola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19, Interno, foglio n. 58, l'Amministrazione comunale di Mesola (Ferrara) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 71.820.843, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4790)

Autorizzazione al comune di Staranzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19, Interno, foglio n. 111, l'Amministrazione comunale di Staranzano (Gorizia) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 8.450.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n 51.

(4791)

Autorizzazione al comune di Guiglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 59, l'Amministrazione comunale di Guiglia (Modena) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 21.526.983, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4792)

Autorizzazione al comune di Molochio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 60, l'Amministrazione comunale di Molochio (Reggio Calabria) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 3.220.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4793)

Autorizzazione al comune di Contarina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 61, l'Amministrazione comunale di Contarina (Rovigo) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 9.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4794)

Autorizzazione al comune di Giungano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 62, l'Amministrazione comunale di Giungano (Salerno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 3.026.761, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4795)

Autorizzazione al comune di Ispani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 63, l'Amministrazione comunale di Ispani (Salerno) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.891.753, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4796)

Autorizzazione al comune di Massa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto interministeriale in data 4 aprile 1961, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 199, l'Amministrazione comunale di Massa viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 14.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4970)

Autorizzazione al comune di Ricadi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 98, l'Amministrazione comunale di Rica di (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 5.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4784)

Autorizzazione al comune di Piedimonte Etneo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 44, l'Amministrazione comunale di Piedimonte Etneo (Catania) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 7.440.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4820)

Autorizzazione al comune di Ortona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 46, l'Amministrazione comunale di Ortona (Chieti) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 58.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4822)

Autorizzazione al comune di Ribera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 101, l'Amministrazione comunale di Ribera (Agrigento) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 64.740.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4823)

Autorizzazione al comune di Camastra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 48, l'Amministrazione comunale di Camastra (Agrigento) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 7.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4824)

Autorizzazione al comune di Sant'Antioco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 24 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 96, l'Amministrazione comunale di Sant'Antioco (Cagliari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 24.640.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4825)

Autorizzazione al comune di Sommatino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 24 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 102, l'Amministrazione comunale di Sommatino (Caltanissetta) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 26.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4826)

Autorizzazione al comune di Tempio Pausania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 24 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 97, l'Amministrazione comunale di Tempio Pausania (Sassari) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 11.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4821)

Autorizzazione al comune di Acireale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 54, l'Amministrazione comunale di Acireale (Catania) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 260.250.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4827)

Autorizzazione al comune di Paternò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 24 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 55, l'Amministrazione comunale di Paternò (Catania) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 60.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4828)

Autorizzazione al comune di Lentini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 24 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 64, l'Amministrazione comunale di Lentini (Siracusa) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 95.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4829)

Autorizzazione al comune di Palena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 23 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 56, l'Amministrazione comunale di Palena (Chieti) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 19.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4800)

Autorizzazione al comune di Stefanaconi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1961

Con decreto ministeriale in data 22 giugno 1961, registrato alla Corte dei conti il 15 luglio 1961, registro n. 19 Interno, foglio n. 110, l'Amministrazione comunale di Stefanaconi (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 7.388.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1961 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(4801)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla Università di Perugia ad acquistare un immobile

Con decreto del Prefetto di Perugia in data 27 aprile 1961, l'Università di Perugia è stata autorizzata ad acquistare dal sig. Feliziano Baccarelli un immobile sito in Perugia, via del Verzaro 2, indicato catastalmente sulla mappa della città di Perugia col subalterno del n. 853, al prezzo di L. 2 milioni.

(4656)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 1.

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 78 — Data: 10 ottobre 1960 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Caserta - - Intestazione: Aprile Giovanna fu Americo — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 5% - 1959, nominativi 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2 — Data: 2 luglio 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Messina — Intestazione: Cannistra Francesco fu Santo per conto di Pinizzotto Nunzio fu Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50% - 1934, nominativi 2 (usufrutto e nuda proprietà) — Capitale L. 27.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 313 — Data: 10 maggio 1960 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del tesoro di Como — Intestazione: Cavatorta Alberto nato a Parma il 15 gennaio 1899 per conto del Consorzio agrario provinciale di Como — Titoli del Debito pubblico: Prestito consolidato 3,50% - 1906, al portatore 1 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 28 — Data: 5 ottobre 1960 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del tesoro di Como — Intestazione: Ventura Felice nato a Maslianico il 22 ottobre 1895 — Titoli del Debito pubblico: Prestito consolidato 3,50% - 1906, al portatore 1 — Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 luglio 1961

Il direttore generale: GRECO

(4343)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 170

Corso dei cambi del 31 luglio 1961 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,63	620,60	620,55	620,60	620,6025	620,60	620,60	620,60
$ Can.	601,46	601,50	601,50	602,10	599 —	601,50	601,25	601,85	601,87	602 —
Fr. Sv.	143,78	143,65	143,72	143,6825	143,70	143,79	143,68	143,80	143,78	143,75
Kr. D.	89,67	89,70	89,75	89,73	89,60	89,68	89,725	89,65	89,67	89,70
Kr. N.	86,65	86,68	86,72	86,715	86,55	86,65	86,71	86,65	86,66	86,70
Kr. Sv.	120,28	120,35	120,35	120,36	120,20	120,30	120,34	120,30	120,30	120,49
Fol.	172,67	172,70	172,66	172,65	172,65	172,68	172,65	172,30	172,68	172,68
Fr. B.	12,46	12,48	12,463	12,47375	12,47	12,46	12,4625	12,45	12,46	12,46
Fr. Fr. (N.F.)	126,65	126,65	126,67	126,66	126,70	126,66	126,6575	126,65	126,66	126,65
Lst.	1732,52	1734,40	1734,10	1734,20	1733 —	1732,42	1734,30	1732,55	1732,50	1734,25
Dm. occ.	155,86	155,80	155,85	155,83	155,90	155,89	155,82	155,90	155,90	155,85
Scell. Austr.	24,05	24,06	24,065	24,06	23,98	24,06	24,0525	24,05	24,03	24,055
Escudo Port.	21,56	21,56	21,60	21,55	21,60	21,56	21,56	21,56	21,57	21,57

Media dei titoli del 31 luglio 1961

Rendita 3,50 % 1906 . . . 85,40
Id. 3,50 % 1902 . . . 91,70
Id. 5 % 1935 . . . 105,85
Redimibile 3,50 % 1934 . . . 97,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione) . . . 85,65
Id. 5 % (Ricostruzione) . . . 98,95
Id. 5 % (Riforma fondiaria) . . . 97,775
Id. 5 % 1936 . . . 102,20
Id. 5 % (Città di Trieste) . . . 98,325
Id. 5 % (Beni Esteri) . . . 97,95

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962) . . 102,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963) . 102,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1964) . . 102,45
Id. 5 % (» 1° aprile 1965) . . 102,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1966) . . 102,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968) . 102,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1969) . . 102,675
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970) . 103,075
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966) . 102,575

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 luglio 1961

1 Dollaro USA . . . 620,601
1 Dollaro canadese . . . 601,675
1 Franco svizzero . . . 143,681
1 Corona danese . . . 89,727
1 Corona norvegese . . . 86,712
1 Corona svedese . . . 120.35
1 Fiorino olandese . . . 172,65

1 Franco belga . . . 12,468
1 Franco nuovo (N.F.) . . . 126,659
1 Lira sterlina . . . 1734,25
1 Marco germanico . . . 155,825
1 Scellino austriaco . . . 24,056
1 Escudo Port. . . . 21,555

ACCORDI ECONOMICI E CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Comunicati

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 luglio 1961) il Bollettino nazionale n 178, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 31 luglio 1959 per i lavoratori dipendenti dalle aziende della industria dei tessili vari (nastri rigidi, nastri e tessuti elastici, maglie e calze elastiche, passamani, trecce e stringhe, tulli, pizzi, tende, veli andalusa, ricami a macchina, pizzi uso tombolo, industria amantiera, scardassi, accessori per filatura e tessitura).

2. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 23 dicembre 1959 per il personale addetto alle industrie fabbricanti tappeti.

3. — Contratto colletitvo nazionale di lavoro 5 febbraio 1960 integrativo al Contratto collettivo nazionale di lavoro 31 luglio 1959, per il personale addetto alle industrie tessili varie.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 luglio 1961) il Bollettino nazionale n. 179, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 18 dicembre 1959 per il personale non impiegatizio, escluso quello delle Amministrazioni comunali, dipendente dalle imprese esercenti servizi di nettezza urbana, espurgo pozzi neri e simili.

2. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 18 dicembre 1959 per il personale impiegatizio, escluso quello delle Amministrazioni comunali, dipendente da imprese esercenti servizi di nettezza urbana, espurgo pozzi neri e simili.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 luglio 1961) il Bollettino nazionale n. 180, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027.

1. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 7 dicembre 1959 per il personale addetto ai magazzini generali.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 luglio 1961) il Bollettino nazionale n. 181, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto collettivo nazionale di lavoro 31 marzo 1960 da valere per gli impiegati dell'industria delle confezioni in serie.

2. — Accordo 23 aprile 1960 per la determinazione dei minimi di stipendio base mensile per impiegati e intermedi dipendenti dalle aziende fabbricanti in serie vestiario, biancheria, cravatte, busti, costumi da bagno, accessori vari dell'abbigliamento ed oggetti cuciti in genere (di cui alla sfera di applicazione del contratto 31 marzo 1960.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 luglio 1961) il Bollettino nazionale n. 182, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Contratto nazionale di lavoro 22 giugno 1947 per gli addetti ai totalizzatori ed agli ingressi degli ippodromi gestiti da società di corse.

2. — Contratto nazionale di lavoro 18 settembre 1947 per il personale addetto alla manutenzione degli ippodromi gestiti da società di corse.

3. — Contratto nazionale di lavoro 25 ottobre 1958 per gli artieri ippici dipendenti dalle scuderie di cavalli da corsa al trotto.

Il Ministro: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (14 luglio 1961) il Bollettino nazionale n. 183, contenente i sottoindicati accordi pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo interconfederale 16 luglio 1960 per la parità di retribuzione tra lavoratori e lavoratrici.

2. — Verbale d'intesa 16 luglio 1960 per l'applicazione alla indennità di contingenza dell'accordo interconfederale 16 luglio 1960.

Il Ministro: SULLO

(4600)

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (15 luglio 1961) il Bollettino n. 6 della provincia di Cosenza, contenente i sottoindicati contratti pubblicati ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo aziendale di lavoro 6 luglio 1960 integrativo dell'accordo nazionale 19 febbraio 1948 per il personale dipendente dalle aziende tranviarie e di navigazione interna, valevole per i dipendenti della ditta A.S.A.C. - Aquino Servizi Automobilistici - Cosenza.

2. — Contratto collettivo di lavoro 1° luglio 1960 integrativo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 22 settembre 1959 da valere per gli impiegati dipendenti da Aziende alberghiere della provincia di Cosenza.

(4838) *Il Ministro*: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (30 giugno 1961) il Bolettino n. 7 della provincia di Viterbo, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo del 21 dicembre 1956 relativo all'indennità sostitutiva di mensa per i dipendenti delle Aziende esercenti l'industria ceramica di Civita Castellana (Viterbo).

(4839) *Il Ministro*: SULLO

Presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Divisione XXI, e presso tutti gli Uffici regionali e provinciali del lavoro e della massima occupazione della Repubblica, è in visione dalla data della sua pubblicazione (3 luglio 1961) il Bollettino n. 25 della provincia di La Spezia, contenente il sottoindicato accordo pubblicato ai sensi della legge 14 luglio 1959, n. 741 e legge 1° ottobre 1960, n. 1027:

1. — Accordo 30 marzo 1960 integrativo dell'accordo nazionale 12 agosto 1959 da valere per i lavoratori dipendenti dagli esercizi cinematografici e cinema-teatri, siti nell'ambito della provincia di La Spezia.

Il Ministro: SULLO

(4712)

CONCORSI ED ESAMI

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PESARO-URBINO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro-Urbino

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1959;

Nulla avendo da eccepire in ordine alla legittimità dello svolgimento delle operazioni della Commissione predetta;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei partecipanti al concorso indicato nelle premesse così come formulata dalla Commissione giudicatrice:

1. Feliziani Vincenzo	punti 56,949	su 100
2. Giombini Luciano	» 50,918	»
3. Pazzaglia Isaia	» 50,650	»
4. Dormi Giuseppe	» 49,490	»
5. Mangani Corrado	» 49,272	»
6. Santoro Francesco	» 49,054	»
7. Mosconi Dario	» 48,681	»
8. Briganti Vito	» 48,645	»
9. Burioni Gaetano	» 48,440	»
10. Marchetti Antonio	» 48,168	»
11. Montanari Gabriellino	» 47,750	»
12. Varia Michele	» 47,704	»
13. Parodi Andreina	» 46,590	»
14. Ciancamerla Giovanni	» 46,015	»
15. Tonelli Sergio	» 44,263	»
16. Terenzi Valentino	» 44,109	»
17. Cristalli Francesco	» 43,777	»
18. Volpogni Domenico	» 43,681	»
19. Francini Luciano	» 43,590	»
20. Terenzi Serafino	» 43,095	»
21. Adversi Nazario	» 42,736	»
22. Bracci Roberto Lucio	» 42,245	»
23. D'Amico Francesco	» 42,100	»
24. Marini Giuseppe	» 42,045	»
25. Ferrantini Mauro	» 41,640	»
26. Ferri Silvio	» 41,318	»
27. Stefanetti Mario	» 40,909	»
28. Di Rocco Luigi	» 39,709	»
29. Caporicci Giancarlo	» 39,245	»
30. Amendola Carlo	» 38,936	»
31. Sarubbi Vincenzo	» 38,845	»
32. Matoni Goffredo	» 37,963	»
33. Adversi Antonio	» 37,345	»
34. Menicucci Francesco	» 36,863	»
35. Santarelli Massimo	» 36,259	»
36. Cortesi Giulio	» 36,000	»
37. Puglia Aurelio	» 35,836	»

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura, dell'Ufficio sanitario provinciale e dei Comuni interessati.

Pesaro, addì 14 luglio 1961

Il medico provinciale: MORANTE

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei partecipanti al concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1959;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi formulate da ciascun candidato;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sanitari sottoindicati sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno segnata:

1) Feliziani Vincenzo: Mondolfo;
2) Giombini Luciano: Auditore;
3) Pazzaglia Isaia: Cagli (Pianello);
4) Dormi Giuseppe: Serra Sant'Abbondio;
5) Mangani Corrado: Maiolo;
6) Santoro Francesco: Mondavio (Sant'Andrea di Suasa).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura, dell'Ufficio sanitario provinciale e dei Comuni interessati.

Pesaro, addì 14 luglio 1961

Il medico provinciale: MORANTE

(4637)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 5158 del 22 novembre 1960, modificato con successivo decreto n. 5679 del 30 dicembre 1960, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per undici posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto n. 2853 del 24 aprile 1961, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il proprio decreto n. 3719 del 6 giugno 1961, relativo all'ammissione dei concorrenti al concorso stesso;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione giudicatrice ed i verbali dei lavori della stessa;

Ritenuto che gli atti predetti sono regolati e che, pertanto, si debba provvedere all'approvazione della graduatoria come sopra formulata;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per i posti di medico condotto di cui in premessa:

1. Panzitta Salvatore	pnnti 54,928	su 100
2. Pingitore Luigi	» 54,000	»
3. Viggiano Giuseppe Antonio	» 53,044	»
4. Pavone Francesco Paolo	» 52,366	»
5. Donato Vincenzo	» 52,076	»
6. Broussard Francesco	» 51,020	»
7. De Medici Michelino	» 50,773	»
8. Marino Giovanni	» 50,700	»
9. Bottari Antonino	» 50,420	»
10. De Luca Giulio	» 50,188	»
11. Bisceglia Nicola	» 50,120	»
12. Stramandinoli Pasquale	» 50,008	»
13. Mammone Armando	» 49,641	»
14. Pantaleo Nicola	» 49,521	»
15. Polillo Pasquale	» 49,298	»
16. Serrao Vincenzino	» 49,220	»
17. Scalise Francesco	» 48,680	»
18. Primerano Martino Giovanni	» 48,640	»
19. Ocello Michele	» 48,590	»
20. La Rocca Domenico	» 48,560	»
21. Carnovale Nazzareno	» 48,103	»
22. Romano Antonio	» 48,030	»
23. Vecchio Sisto	» 47,826	»
24. Avventura Angelo	» 47,805	»
25. Gironda Veraldi Domenico	» 47,520	»

26. Gangemi Giuseppe	punti 47,300	su 100
27. Trotta Filomena	» 47,000	»
28. Ferrari Rodolfo	» 46,740	»
29. Bagetta Antonio	» 46,610	»
30. Notaro Pasqualino	» 46,295	»
31. Mazza Antonio	» 46,080	»
32. Schillace Carmine	» 46,030	»
33. Molè Rocco	» 45,882	»
34. Scaramuzza Orlando	» 45,441	»
35. Morgante Giuseppe	» 45,440	»
36. Nicoletta Francesca Libera	» 45,230	»
37. Colloca Fortunato	» 44,905	»
38. Carchedi Amadeo	» 44,610	»
39. Marchio Vincenzo	» 44,160	»
40. Cavallaro Rosario	» 43,040	»
41. De Franco Giuseppe	» 43,000	»
42. Sacco Tommaso	» 42,800	»
43. Bova Saverio	» 42,030	»
44. Lazzaro Luigi	» 40,700	»
45. Mauro Michele	» 40,361	»
46. Orlando Antonio	» 40,212	»
47. Cardona Angelo	» 39,995	»
48. Rodolico Antonio	» 39,800	»
49. Garieri Pietro	» 38,865	»
50. Camastra Raffaele	» 37,350	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio ed a quello dei Comuni interessati.

Catanzaro, addì 14 luglio 1961

Il medico provinciale: TURSI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4356 del 14 luglio 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1959;

Viste le domande prodotte dai candidati con l'indicazione in ordine di preferenza delle sedi per le quali ciascuno di essi ha chiesto di voler concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regi decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno segnate:

1) Panzitta Salvatore: Mileto;
2) Pingitore Luigi: Gimigliano Inferiore;
3) Viggiano Giuseppe Antonio: Crotone frazione Papanice;
4) Pavone Francesco Paolo: Chiaravalle Centrale;
5) Donato Vincenzo: Belcastro;
6) Broussard Francesco: Dinami frazione Melicuccà;
7) De Medici Michelino: Conflenti;
8) Marino Giovanni: Ioppolo frazione Caroniti;
9) Bottari Antonio: Ricadi;
10) De Luca Giulio: Iacurso;
11) Bisceglia Nicola: Nardodipace.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio ed a quello dei Comuni interessati.

Catanzaro, addì 14 luglio 1961

Il medico provinciale: TURSI

(4726)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NAPOLI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5415 del 28 marzo 1960, modificato con successivo provvedimento 20 giugno 1960, n. 11024, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito del concorso a sette posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1957;

Viste le rinuncie pervenute da alcune candidate vincitrici del concorso in parola;

Viste le domande delle candidate che seguono nella graduatoria di merito, con l'indicazione della preferenza espressa in ordine alle sedi per le quali hanno dichiarato di concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento per i concorsi sanitari addetti ai Comuni ed alle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo, 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La sig.ra Brognara Gioconda è dichiarata vincitrice del concorso di cui alle premesse per rinunzia di altre candidate che la precedono in graduatoria e per la sede della condotta ostetrica del comune di Capri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 4 luglio 1961

Il medico provinciale: TECCE

(4728)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.